



CITTA' DI MOLFETTA

**PROVINCIA DI BARI
COPIA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 226

del 12.12.2011

O G G E T T O

Art. 15 C.C.N.L. 1.04.1999. Costituzione provvisoria delle risorse finanziarie destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e dalla produttività del personale non dirigente. Parte variabile – Anno 2011.

L'anno duemilaundici, il giorno **dodici** del mese di **dicembre** nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
BRATTOLI	Anna Maria	- ASSESSORE	- Assente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro Giuseppe	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
PALMIOTTI	Michele	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Presente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il verbale in data 17.11.2011 di consultazione ed informazione ad oggetto: "Fondo per le risorse decentrate anno 2011" con gli allegati prospetti, con cui è stata espletata l'informativa di cui all'art. 7 del C.C.N.L. 1.04.1999 nei confronti dei soggetti sindacali sulle voci di costituzione provvisoria del Fondo personale non dirigente per l'anno 2011, in ordine al quale i rappresentanti sindacali hanno, tra l'altro, chiesto il reperimento di ulteriori risorse per il fondo 2011;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 C.C.N.L. 22.01.2004, dette risorse sono state distinte in "Stabili" – aventi carattere di certezza e continuità, reiterate nel loro valore di composizione ad eccezione delle deroghe espressamente previste dalla Contrattazione Nazionale – e "Variabili" – aventi carattere di eventualità e variabilità – da definire annualmente ai sensi dell'art. 15 C.C.N.L. 1.04.1999 e art. 31 c. 3 C.C.N.L. 22.01.2004;

Dato atto che nella costituzione provvisoria del Fondo 2011 risultano quantificate le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2 C.C.N.L. 1.04.1999 pari all'1,2% del monte salari 1997, il cui inserimento è subordinato alla determinazione dell'organo politico, previo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità;

Dato atto che anche per l'anno 2011 permangono le condizioni per l'applicazione dell'art. 15, c. 2 C.C.N.L. 1.04.1999, nella considerazione che questo Ente: - ha approvato con delibera di C.C. n. 31 del 4.07.2011 il bilancio di previsione 2011, corredato dal bilancio pluriennale 2011-2013 e relazione previsionale e programmatica, ove sono previsti idonei stanziamenti per la spesa di personale, sia per quanto concerne il trattamento fondamentale che il trattamento accessorio;

- ha approvato con delibera di G.C. n. 173 del 20.09.2011 il PEG per l'esercizio 2011 con cui sono stati attribuiti i capitoli di spesa ai dirigenti di settore;
- ha rispettato il patto di stabilità interno nell'esercizio 2010, come risulta dalla certificazione a firma del Sindaco e del dirigente del settore finanziario del 22.03.2011, trasmessa al M.E.F. in data 25.03.2011 con nota prot. n. 18056;
- ha rispettato il limite di spesa di personale stabilito dall'art. 1 c. 557 L. n. 296/2006, come modificato ed integrato dall'art. 3 c. 120 L. n. 244/2007, dall'art. 76 della L. n.133/2008 e dall'art. 14 della L. n. 122/2010;
- registra un ampio divario tra il volume complessivo della spesa per il personale in servizio rispetto alla spesa corrente, la cui incidenza percentuale è pari al 23,70%;
- registra un rapporto medio tra i dipendenti in servizio e la popolazione residente notevolmente inferiore a quello di 1/156 stabilito dal D.M. 9.12.2008;

Dato atto che la costituzione provvisoria del Fondo delle risorse decentrate anno 2011 – parte "entrate variabili" risulta incrementata dell'importo di € 110.182,67 ai sensi dell'art. 15 comma 5 C.C.N.L. 1.04.1999, con riguardo alle attività per il miglioramento e l'innovazione dei servizi riepilogati nel prospetto ivi allegato, comprensivi dei compensi corrisposti per prestazioni aggiuntive del personale P.M. ex art. 208 codice della strada;

Dato atto, altresì, che nella costituzione provvisoria del Fondo risorse decentrate anno 2011 risultano inserite, ai sensi dell'art. 15 –comma 1 lett. D, come sostituito dall'art. 31 comma 3 C.C.N.L. 22.01.2004, le somme derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. n. 449/1997, nell'importo di € 24.655,00, come da prospetto allegato al Fondo anno 2011 – parte "entrate variabili";

Ritenuto, pertanto, di poter integrare il Fondo provvisorio anno 2011, per quanto concerne la parte "entrate variabile" per la somma di € 52.364,00 corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, per un importo di € 110.182,67 ai sensi dell'art. 15 comma 5 C.C.N.L. 1.04.1999 comprensivi dei

compensi corrisposti per prestazioni aggiuntive del personale di P.M. ex art. 208 c.d.s. e per un importo di € 24.655,00 ai sensi dell'art. 15 –comma 1 lett. D) del C.C.N.L. 1.04.1999;

Preso atto dell'attestazione resa ai sensi dell'art. 40 bis D.Lgs. n. 165/2001 come sostituito dall'art. 55 D.Lgs. n. 150/2009 dal Collegio dei Revisori in data 1.12.2011, prot. n.71491, di avvenuto controllo sulla compatibilità dei costi rivenienti dall'integrazione del Fondo 2011 ai sensi dell'art. 15, c. 2 C.C.N.L. 1.04.1999, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge vigenti;

Richiamate le disposizioni introdotte dal D.to L.vo n. 150/2009 sul sistema di valutazione da applicare dall'1.01.2011 per le attività svolte in tale anno, anche se valutate nel corso del 2012;

Vista la delibera di C.C. n. 31 del 4.07.2011 di approvazione del bilancio di previsione 2011, corredato dal bilancio pluriennale 2011-2013;

Vista la delibera di G.C. n. 173 del 20.09.2011 con cui è stato approvato il PEG per l'esercizio 2011;

Visto il vigente Statuto comunale;

Preso atto dei pareri favorevoli espressi, per quanto di rispettiva competenza, dal Dirigente del Settore Affari Generali e dal Dirigente del Settore Economico-Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

A voti unanimi, resi in forma palese;

D e l i b e r a

- 1) Per i motivi di cui in narrativa, approvare l'inserimento nel fondo provvisorio delle risorse decentrate anno 2011 parte "entrate variabili", dell'importo di € 52.364,00, corrispondente all'1,2% del monte salari 1997, (esclusa la quota relativa alla dirigenza), ai sensi dell'art. 15, c. 2 C.C.N.L. 1.04.1999-
- 2) Approvare l'inserimento nel Fondo risorse decentrate in argomento dell'importo di € 110.182,67 ai sensi dell'art. 15 – comma 5 C.C.N.L. 1.04.1999, per le attività di miglioramento e innovazione dei servizi riepilogati nel prospetto ivi allegato, comprensivi dei compensi corrisposti per le prestazioni aggiuntive del personale di P.M. ex art. 208 c.d.s.-
- 3) Approvare, altresì, l'inserimento nel Fondo risorse decentrate anno 2011 dell'importo di €24.655,00, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. D del C.C.N.L. 1.04.1999 derivante dall'applicazione dell'art. 43 della Legge n.449/1997, come da prospetto allegato al presente atto.
- 4) Demandare alla Delegazione Trattante l'individuazione delle modalità di utilizzo dello stanziamento di cui trattasi, da destinare al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità ai sensi dell'art. 15 c. 4 C.C.N.L. 1.04.1999.
- 5) Stabilire che i compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi saranno corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o nelle altre forme di programmazione.
- 6) Trasmettere copia della presente ai Dirigenti Comunali, al Nucleo di Valutazione ed al Collegio dei Revisori.
- 7) Trasmettere altra copia ai Soggetti Sindacali tramite il Presidente R.S.U.-